



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER LE INFRASTRUTTURE, I SISTEMI INFORMATIVI E STATISTICI
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OO.PP. TOSCANA - MARCHE - UMBRIA

SEDE DI FIRENZE

C.F. - P. IVA 80027890484

oopp.toscanamarcheumbria@pec.mit.gov.it

Alla REGIONE TOSCANA

Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto
Pubblico Locale
Settore Programmazione Grandi Infrastrutture di
Trasporto e Viabilità Regionale
Via di Novoli, 26 - 50127 FIRENZE

Alla c.a ing. Marco Ierpi

regionetoscana@postacert.toscana.it

Sez. Ufficio 2 Tecnico e OO.MM.

OGGETTO: Ex art. 81-DPR n. 616/77 e DPR n. 383/94 e ss. mm. e ii. (*procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi – come da Intesa Stato-Regione Toscana*);
Istante: Università degli studi di Pisa Settore 3 - area Medica, Biologia, Chimica, SMA;
RUP Arch. Agnese Bernardoni ;
Intervento: "Progetto definitivo per il Nuovo Dipartimento di biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa , dell'Università degli Studi di Pisa".
Attiva Conferenza di Servizi decisoria in forma semplificata e in modalità asincrona.

Al Comune di Pisa

Area sviluppo del Territorio Settore Ambiente
Via degli Uffizi, 1 56100 PISA
comune.pisa@postacert.toscana.it

Alla Provincia di Pisa

Dipartimento Sviluppo locale
Piazza Vittorio Emanuele II, 14 56100 PISA
protocollo@provpisa.pcertificata.it

Alla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la Provincia di Pisa e Livorno
Lungarno Pacinotti 56126 Pisa
mbac-sabap-pi@mailcert.beniculturali.it

All' Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale
Via de' Servi, 15 50122 Firenze
adbarno@postacert.toscana.it

All' Università degli studi di Pisa
Settore 3 - area Medica, Biologia, Chimica, SMA
c.a. RUP Arch. Agnese Bernardoni
protocollo@pec.unipi.it

Con nota prot.n. 98840 del 05.08.22 (PEC 15429 del 09.08.22) e contestuale consegna della documentazione progettuale su supporto magnetico, l'Università degli Studi di Pisa ha fatto pervenire

a questo Provveditorato Interregionale il progetto definitivo per il "*Nuovo Dipartimento di biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa, dell'Università degli Studi di Pisa*", per il quale ha chiesto l'attivazione del procedimento di localizzazione di cui all'ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. 383/94 e ss. mm. ed ii. (*procedimento di localizzazione delle opere d'interesse statale per l'accertamento di conformità alle prescrizioni delle norme e dei piani urbanistici ed edilizi*).

A corredo dell'istanza l'Istante ha trasmesso la documentazione progettuale in formato digitale e indicato l'elenco dei soggetti da interessare al procedimento.

Il Provveditorato Interregionale, con nota provveditoriale PEC 15520 in data 10.08.22 ha **attivato il procedimento** di localizzazione di cui all'ex art. 81 del D.P.R. n. 616/77 e D.P.R. 383/94 e ss. mm. ed ii., invitando la Regione Toscana, gli Enti e le Amministrazioni e gli altri soggetti interessati segnalate dall'Istante ad esaminare il progetto ed a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza sulla base degli elaborati trasmessi.

Nel corso dell'istruttoria la **Regione Toscana** con nota n. 397189 in data 18.10.22 (PEC 19774 del 18.10.22) ha inviato, anche a codesta Università di Pisa, la **richiesta di integrazioni di ARPAT** con nota prot. n. 2022/0078926 del 13/10/2022 ed il **parere del Comune di Pisa** prot. n. 0118167/2022 del 12/10/2022, con il quale si esprime ritenendo che "*in assenza delle opere di urbanizzazione citate (viabilità di accesso da via Guido De Ruggiero e parcheggi) l'intervento non pare sostenibile*".

L'istante (UNUPI) ha ritenuto opportuno **adeguare il progetto secondo la soluzione proposta** e con nota n. 16154 in data 06.02.23 (PEC 2461 del 09.02.23) ha fatto pervenire i nuovi **documenti progettuali Integrativi/Sostitutivi** dei precedenti che con PEC 2747 in data 14.02.23 il **Provveditorato** ha **trasmesso** a sua volta a tutti gli interessati con relativa pubblicazione sul sito; con la stessa comunicazione **riattiva** il procedimento e fissa il nuovo termine per il rilascio dei pareri **al giorno 20 marzo 2023**.

La **Regione toscana** con nota n. 84294 del 17.02.23 (PEC 2959 in data 17.02.23) ha quindi chiesto agli enti nell'ambito delle proprie competenze di esprimersi sui nuovi atti trasmessi ;

La stessa **Regione Toscana** a conclusione dell'istruttoria ha quindi trasmesso le proprie determinazioni con nota n. 121531 in data 07.03.23 (PEC 4441 del 08.03.23) nella quale, **in merito alla documentazione progettuale integrativa e sostitutiva trasmessa**, comunica che il **Comune di Pisa** con nota prot. 0027438/2023 del 03/03/2023, ha rilevato che **il progetto risulta non conforme alla vigente strumentazione urbanistica**, inoltre ha evidenziato la **necessità di fornire i chiarimenti e le integrazioni** progettuali specificate in dettaglio nel parere sesso. Alla nota sono stati allegati anche i contributi del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore (nota prot. n. 105017 del 28/02/2023), del Settore Autorizzazioni Uniche Ambientali (nota prot. 118999 del 06/03/2023) e del Consorzio 4 Basso Valdarno (nota prot. 2968 del 01/03/2023), con **ulteriori richieste di integrazioni**. Rimanda alle determinazioni del Provveditorato circa **l'opportunità di convocare una Conferenza di Servizi** ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 383/1994 per discutere e deliberare sull'argomento tenuto conto della necessità di acquisire preventivamente le integrazioni.

Successivamente la **Regione Toscana** con nota n. 192160 del 20.04.23 **ha trasmesso le osservazioni sull'avvio del procedimento espropriativo pervenute dal Comune di Pisa** con prot. n. 0041692/2023 del 03/04/2023, ed in particolare **le osservazioni arrivate da soggetti interessati al procedimento** (lett. prot. n.36158 del 23.03.2023 di Panchetti Immobiliare srl e lett. prot. n.36160 del 23.03.2023 di Nuovo Habitat srl; In sostanza **la Regione ritiene che il procedimento espropriativo sia di competenza esclusiva del soggetto proponente** ai sensi del DPR 327/2001.

Per quanto sopra, visto che per Comune di Pisa il progetto risulta **non conforme alla vigente strumentazione urbanistica** e che non è stato possibile raggiungere l'intesa con la Regione Toscana nei tempi previsti, questo Provveditorato Interregionale, **al fine di accertare la conformità urbanistica-edilizia** del progetto in argomento, ritiene necessario **indire la Conferenza di Servizi decisoria**, ai sensi del D.P.R. n.383/1994, da svolgersi **nella forma semplificata** ex art. 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm. ed ii., e tenuto conto di quanto previsto all'art.13, comma 1 lettera

a) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020, al fine di ottenere sul progetto dei lavori le intese, i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta e gli assensi, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente **ai fini del perfezionamento dell'intesa Stato-Regione.**

A tal fine si invita l'**Università di Pisa** a voler predisporre fin da subito e **trasmettere** a tutti gli interessati i **chiarimenti la documentazione integrativa richiesta**, per consentire l'espletamento della Conferenza di Servizi e il perfezionamento dell'Intesa Stato-Regione sul progetto in esame nei tempi previsti dalle disposizioni normative vigenti, ed in particolare si ricorda che:

- 1) **è stata segnalata la necessità di ulteriori integrazioni degli elaborati progettuali** in particolare **occorre estendere le valutazioni contenute nell'elaborato "Relazione di compatibilità idraulica" anche alla nuova area di previsione;**
- 2) **mancano gli elaborati** e le dichiarazioni previste dalla legge in materia di espropri nonché la richiesta formale di **apposizione di vincolo preordinato all'esproprio con l'individuazione delle aree eventualmente interessate .**

Con riferimento a quanto previsto dall'**art. 14-bis**, comma 2, della legge n. 241/1990 e s.m.i., si comunica quanto segue:

a) L'oggetto della Conferenza di Servizi riguarda: Progetto definitivo per la verifica della conformità urbanistica edilizia per il "*Nuovo Dipartimento di biologia e polo didattico in via Moruzzi, San Cataldo Pisa, dell'Università degli Studi di Pisa*" - RUP Arch. Agnese Bernardoni ;

b) La documentazione progettuale pervenuta a corredo dell'istanza in formato digitale ;

c) Agli Enti ed alle Amministrazioni in indirizzo ed agli altri uffici segnalati dall'Istante quali interessati dal procedimento di che trattasi, per quanto **tenuti per legge a rilasciare pareri o atti di assenso comunque denominati di rispettiva competenza** per le opere di interesse Statale, sono inviati a **scaricare gli atti dal sito** al sito del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti ed effettuando il download attraverso il seguente link:

https://www.mit.gov.it/conferenze-view?competence=Provveditorato+interregionale+per+la+Toscana%2C+le+Marche+e+l%27Umbria&field_ogetto_value=&created=

e in corrispondenza della **Classifica 460 - scaricare gli ELABORATI DISPONIBILI;**

d) Il termine perentorio entro il quale le Amministrazioni e gli Enti **possono richiedere direttamente all'istante**, ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n. 241/1990, **integrazioni documentali e/o chiarimenti** scade **entro 15 giorni dal ricevimento** della presente. L' **Università di PISA (Istante)** è invitata a curare **direttamente l'invio** di eventuale documentazione progettuale integrativa, se richiesta dalla Regione Toscana o dalle altre Amministrazioni o Enti cui la presente è diretta, trasmettendo la stessa documentazione anche a questo Provveditorato affinché possa essere resa disponibile per il download dal sito istituzionale. In caso sia necessario, **questo Provveditorato potrà indicare al proponente il termine per ottemperare** alle richieste di integrazioni **durante il quale il procedimento è sospeso** ai sensi dell'art.2, comma 7, della Legge n.241/1990.

e) Le determinazioni delle Amministrazioni ed Enti relative alla decisione oggetto della Conferenza di Servizi devono essere rese **entro il termine perentorio di 90 giorni dal ricevimento della presente.**

f) L'eventuale riunione in modalità sincrona, di cui all'art. 14-ter, comma 4, della legge n. 241/1990, verrà fissata successivamente e si svolgerà con le modalità previste all'art. 13, comma 1, lett. b) del D.L. n. 76/2020 convertito con Legge n. 120/2020.

Tutte le determinazioni in merito al progetto in argomento, devono pervenire esclusivamente a mezzo PEC nel rispetto della tempistica sopra indicata e secondo quanto esplicitato dal comma 3 del citato art.14-bis: "*devono essere congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso e dissenso e indicano, ove possibile le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionale apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico*".

Si evidenzia, infine che **la mancata comunicazione della determinazione di competenza entro il termine perentorio fissato**, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti dall'art. 14-bis, comma 3, della legge n. 241/1990 e s.m.i. **equivalgono ad assenso senza condizioni** (cfr art. 14-bis, comma 4, legge n.241/1990).

Il Comune territorialmente interessato dal progetto, qualora in fase istruttoria abbia rilevato/confermi la **difformità delle opere in esame rispetto ai propri strumenti urbanistici vigenti, vorrà trasmettere, nei termini temporali di cui al punto d)** di cui sopra, apposito atto deliberativo del Consiglio Comunale, in coerenza con le disposizioni dell'art.42, comma 2 lettera b, del D.Lgs n.267/2000, che attribuisce le competenze in materia urbanistica (piani territoriali e urbanistici), nonché i pareri da rendere su detta materia, esclusivamente al Consiglio Comunale.

L'Istante è altresì invitato, qualora non abbia già provveduto, ai sensi di quanto disposto dall'art. 7 della legge 241/90 e ss.mm.ii. e dell'art. 4 del DM n. 524/97 , **a comunicare l'avvio del procedimento a tutti quei soggetti nei cui confronti il provvedimento finale di cui trattasi è destinato a produrre effetti.**

Con l'occasione si comunica che con nota n 17451-P in data 22.11.22 (PEC 22540 del 22.11.22) della **Soprintendenza** Archeologia, belle arti e paesaggio per la Province di Pisa e Livorno nella quale in sintesi si comunica che *“L'area interessata dall'intervento...(omissis)..... non risulta sottoposta a provvedimenti di tutela monumentale e/o paesaggistica, pertanto **non è previsto il rilascio di nulla osta** abilitativi e/o pareri ai paesaggistici sensi dall'art. 146 del D.Lgs. 42/2004. Sotto il profilo archeologico, in riferimento alla nota in oggetto, presa visione della documentazione trasmessa dal Richiedente, considerato che i sondaggi geognostici, i saggi per il campionamento geologico e le trincee eseguite durante i lavori di bonifica bellica con successivi saggi di approfondimento hanno dato esito negativo (ns. prot. 4616/2022), si rilascia **parere favorevole** all'esecuzione dei lavori in progetto“.*

Copia della presente indizione sarà **pubblicata sul sito internet** del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti;

L'Ufficio 2 Tecnico e OO.MM. resta a disposizione per eventuali ulteriori precisazioni e/o necessità.

IL PROVVEDITORE
Dott. Giovanni Salvia